

BDP

Istituto nazionale, con sede a Firenze, è l'erede dell'antico Museo Didattico Nazionale, istituito come ente morale nel 1929.

Nel 1959 il Museo diventa Centro Didattico Nazionale di Studi e Documentazione e nel 1974 (con i Decreti Delegati) il Centro è di nuovo "rifondato", diventato Biblioteca di documentazione pedagogica. Il vero avvio della BDP avviene tuttavia nel 1980.

Con il regolamento dell'Autonomia la BDP (insieme al CEDE e agli IRRSAE) viene investita di nuovi compiti e una ulteriore "riforma" dell'Istituto, che prevede la sua trasformazione in agenzia autonoma (Agenzia nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educative), viene delineata nel decreto legislativo di riordino del Ministero.

Fine istituzionale storico della BDP: la raccolta, l'organizzazione, l'elaborazione e la diffusione della documentazione educativa. Suoi interlocutori e destinatari del suo operato: il mondo della scuola e quello della ricerca. Dalla BDP dipende la Biblioteca Nazionale Pedagogica. L'Ente si avvale di personale comandato, reclutato per concorso e proveniente dalla scuola, dall'amministrazione scolastica periferica e dall'Università.

Organizzata fin dal suo anno di nascita su base informatica, nel tempo la BDP -costituendosi come nodo della rete Garr- si è dotata di una rete telematica (la Rete Italiana di Documentazione Pedagogica -RIDP- che condivide con gli IRRSAE, il MPI e il CEDE) e di recente ha dato vita a una banca-dati multimediale (Data-base immagini: materiali per la didattica), sperimentando contemporaneamente tecniche di formazione a distanza.

Dal 1995 la BDP è "agenzia nazionale" del più importante fra i Programma Europei dedicati all'istruzione (Socrates). È unità italiana della rete europea di informazione sull'istruzione Eurydice e del Progetto Eudised, che raccoglie e diffonde informazioni sulla ricerca educativa internazionale. Partecipa inoltre al sistema Deure (costruzione di un sistema integrato per la circolazione dell'informazione e la diffusione della documentazione), ed è il referente italiano della rete Eun, la rete delle reti delle scuole in Europa.

La BDP ha svolto una importante funzione come collettore delle esperienze di innovazione didattica (sperimentazioni etc) che si sono succedute negli anni '80 e '90.